



Dodicesima Giornata ESS

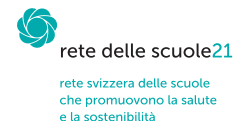
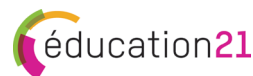
Partecipazione: forme e sfaccettature nella pratica a scuola

Sabato 19 ottobre 2019 | 8:00 – 16:00 | DFA - SUPSI Locarno

La partecipazione è importante. Riconosciuta e messa in valore sia a livello nazionale sia internazionale, essa è anche un principio d'azione negli ambiti della promozione della salute e dell'ESS. Acquisire competenza nei processi partecipativi è tuttavia un percorso graduale che implica tempo e passa attraverso una pratica costante. Idealmente andrebbe praticata in tutte le discipline e nei diversi ambiti della vita scolastica. Ma come viene vissuta realmente a scuola? Qual è il livello di partecipazione che i bambini e i ragazzi possono avere nei processi che li riguardano? Ma soprattutto, come possono le scuole applicare realmente la partecipazione con e fra gli allievi e con i docenti?

Grazie a degli stimoli di riflessione iniziali, ad un'esposizione, a degli interventi svolti da specialisti e a una quindicina di atelier che presentano esperienze concrete realizzate nelle nostre scuole, il tema sarà affrontato in modo ampio e variato.

stimoli per l'Educazione allo
Sviluppo Sostenibile (ESS)



Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana

SUPSI



CONFERENCE INTERCANTONALE
DE L'INSTRUCTION PUBLIQUE DE
LA SUISSE ROMANDE ET DU TESSIN

Con il sostegno finanziario di

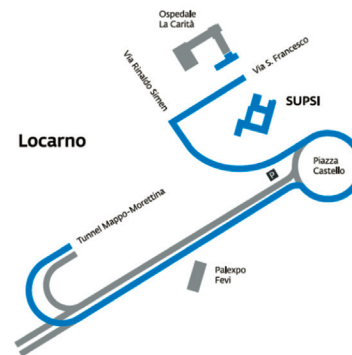
Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS

Contatto: fabio.guarneri@education21.ch | +41 91 785 00 26
www.education21.ch/giornata-ess

La giornata in sintesi

- 08.00 **Accoglienza e avvio alla giornata** - con possibilità di esplorare le numerose proposte per le scuole degli attori esterni presenti.
- 08.30 **Saluti e filmato introduttivo**
a cura del comitato organizzativo della Giornata ESS.
- 08.40 **Pensieri in movimento, quando le riflessioni vanno in passeggiata** con Martino Guzzardo, facilitatore di approcci partecipativi nell'istruzione non formale.
- 10.10 **Pausa** - con possibilità di esplorare le numerose proposte per le scuole degli attori esterni presenti
- 10.50 **La gioventù dibatte: gli studenti devono poter scioperare per un tema importante come il clima durante le ore di lezione?**
con Daniele Bianchetti (Direttore), Benno Blättler (Vicedirettore), Andrea Caroni e Francesca Belotti (allievi della 4B) della Scuola Media di Locarno, breve introduzione di Chino Sonzogni.
- 11.15 **Prima sessione Atelier** (quindici atelier a scelta)
- 12.30 **Pausa pranzo**
Il mondo in tavola - un viaggio fra assaggi di pietanze di diversi paesi.
- 13.30 **Approfondimento tematico – Partecipazione: processo di apprendimento permanente**
con Nora Buletti, geografa, ricercatrice associata all'ETH ZH e Marco Lupatini, docente-ricercatore al DFA per l'area geografia
- 14.15 **Seconda sessione Atelier** (quindici atelier a scelta)
- 15.30 **Chiusura conviviale in musica** con la Ninfea Blues Band (Fond. OTAF)
- 16.00 **Fine della giornata**

Come arrivare



Ferrovia: la stazione FFS dista 20 min a piedi
Bus cittadini: le fermate Piazza Castello e Cinque Vie distano entrambe 5 min a piedi
Bicicletta: bike sharing locarnese: www.velospot.info
Auto: condividere l'auto con www.bepooler.com, posteggio presso l'autosilo in Piazza Castello.

Iscrizione online obbligatoria

Entro e non oltre il 14.10.2019

Tassa di iscrizione: Fr. 10.-
Studenti DFA: gratuita.

Ulteriori informazioni e programma completo:

www.education21.ch/giornata-ess

È difficile pulirla, l'acqua!

Presentazione e discussione di un percorso sul tema dell'acqua nella SI che ha portato i bambini a sviluppare competenze come riflettere, pensare in modo anticipatorio e assumersi la propria responsabilità collettiva. Sono stati proposti degli interventi didattici in grado di promuovere una maggiore consapevolezza rispetto all'importanza della risorsa acqua nella vita, conducendoli a un'osservazione attenta del suo utilizzo. In seguito è stata analizzata l'evoluzione delle loro concezioni: l'analisi del loro linguaggio ha mostrato una progressiva connessione tra le azioni umane e l'ambiente naturale, che ha portato i bambini a valutare le conseguenze dei comportamenti non sostenibili e a cercare delle soluzioni condivise per il problema dello spreco dell'acqua, dimostrando la presenza di un pensiero sostenibile alla SI.

Vivere il bosco

L'aula nel bosco di Bioggio è un progetto nato dalla volontà di trovare un luogo immerso nella natura, tranquillo e silenzioso, raggiungibile a piedi da scuola, in cui trascorrere momenti di scuola all'aperto. Sono poi state messe in calendario delle settimane speciali denominate "settimane nel bosco" per tutte le classi di SE e per i bambini del 2° anno di SI. I momenti di "scuola all'aperto" non si limitano soltanto a quelle settimane: con cadenza regolare le sezioni di scuola dell'infanzia, dai più piccoli ai più grandicelli, si recano nel bosco per svolgere svariate attività. L'atelier si propone di presentare progetti e attività realizzati attorno all'aula nel bosco, grazie anche al coinvolgimento attivo degli allievi. Desideriamo trasmettere l'entusiasmo e la passione che ci anima rispetto alle attività nella natura, in modo che sempre più scuole possano proporle e sempre più bambini abbiano l'opportunità di viverle.

Atelier numero

1

Titolo

"È difficile pulirla, l'acqua!"

Relatrice

Viviana Tarchini (docente SI)

Destinatari principali

Docenti SI

Ciclo HarmoS: 1° Ciclo (1°-2° anno)

Atelier numero

2

Titolo

"Vivere il bosco"

Relatori

Leyla Bernasconi (Docente SI) e

Stefano Gasperi (Direttore dell'Istit. scol. di Bioggio)

Destinatari principali

Docenti SI e SE

Ciclo HarmoS: 1° e 2° ciclo (1°- 7° anno)

Comunità e partecipazione

Due sostantivi: preziosi? Distanti? Faticosi? E se integrassimo la parola scuola? Mescolando ci troveremo di fronte a una scuola che partecipa alla vita della propria comunità come se fosse una cittadina. Che senso avrebbe rendere possibile la comunione di vita sociale tra scuola e popolazione? Potrebbe succedere che l'istituto diventi un luogo privilegiato per costruire la cittadinanza e il senso d'appartenenza? Noi ci crediamo. In questi anni lo abbiamo sperimentato in piccoli progetti nati quasi per caso dalla voglia di condivisione e di collaborazione al di fuori delle mura scolastiche e dal bisogno di conoscenza tipica del docente curioso. Energia intensa in circolazione. Siamo pronte per farvi ascoltare le voci dei protagonisti: allievi, abitanti giovani e meno giovani, operai comunali, docenti,... Cercheremo insieme di identificare interesse, modalità e sfaccettature di collaborazioni così ricche per tutti!

Il diritto è che tu puoi!

I partecipanti all'atelier prenderanno parte alla simulazione di un'attività svolta con i bambini (raccolta delle concezioni spontanee sul concetto di diritto) nell'ambito di un lavoro di ricerca inteso a indagare se un percorso didattico inerente alla situazione nutrizionale vigente in alcuni paesi del mondo possa portare alla costruzione del concetto di diritto al cibo. Attraverso una modalità di lavoro partecipativa e interattiva, all'interno della quale si sviluppano dei conflitti-sociali cognitivi, i bambini vengono portati a riflettere sulle tre seguenti cause che fanno sì che il diritto al cibo non viene o viene solo in parte garantito: le scarse possibilità economiche, le condizioni climatiche sfavorevoli e la presenza di conflitti.

Atelier numero

3

Titolo

"Comunità e partecipazione"

Relatori

Francesca Driutti (docente SI),
Daniela Jeanmaire-dit-Quartier (docente SE) e
alcuni abitanti di Arogno

Destinatari principali

Docenti SI e SE
Ciclo HarmoS: 1° e 2° ciclo (1° – 7° anno)

Atelier numero

4

Titolo

"Il diritto è che tu puoi! - Un esempio di attività partecipativa sul concetto di diritto in 1.a elementare."

Relatrice

Giada Guarisco (docente SE)

Destinatari principali

Docenti SE
Ciclo HarmoS: 1° e 2° ciclo (3° – 7° anno)

Scuola in fattoria

Presentazione e discussione di un progetto di didattica all'aperto che ha sfruttato una fattoria come base per la progettazione annuale. Tale lavoro ha permesso di sperimentare una metodologia che consente ai bambini di svolgere attività all'aperto in stretto rapporto con la natura e gli animali, attivando competenze diverse in maniera interdisciplinare. In base ai risultati ottenuti è stato identificato un modello di competenza emergente valido per lo studio dell'ambiente. Modello che risulta coerente con l'unione delle competenze del Piano di studio, con quelle sull'ESS proposte da é21 e da Scuola in Fattoria. L'importanza della partecipazione è emersa nel far valutare le attività a docenti interessati alla didattica all'aperto, scoprendo come questa modalità possa essere in futuro maggiormente considerate e condivisa.

Dal riconoscimento dei valori al coinvolgimento attivo degli allievi

I recenti movimenti di giovani per un concreto e improcrastinabile cambiamento del nostro stile di vita per salvare il Pianeta, sembrano lasciare il segno in politica. Ma che ruolo ha avuto l'educazione scolastica nel promuovere questa voglia di attivismo? I giovani che manifestano rappresentano, infatti, la generazione formatasi quando l'ESS ha iniziato ad affacciarsi sui sistemi educativi. L'atelier vuole portare la riflessione sugli approcci didattici che promuovono e coltivano la voglia spontanea a impegnarsi, il coraggio e senso di giustizia di gran parte degli allievi, quando si confrontano con problemi vivi e reali. Saranno portati e discussi degli esempi concreti che mostrano l'evoluzione di pratiche didattiche nelle quali gli allievi da comparse diventano protagonisti. Sarà anche l'occasione per volgere lo sguardo sui programmi scolastici in relazione a un nuovo modo d'intendere l'educazione.

Atelier numero

5

Titolo

"Scuola in fattoria progetto di didattica all'aperto"

Relatore

Alessandro Palmieri (docente SE)

Destinatari principali

Docenti SE

Ciclo HarmoS: 1° e 2° Ciclo (3°-7° anno)

Atelier numero

6

Titolo

"Dal riconoscimento dei valori al coinvolgimento attivo degli allievi"

Relatore

Luca Reggiani (Formatore DFA per l'area Scienze naturali)

Destinatari principali

Docenti SI, SE, SM

Ciclo HarmoS: 1°, 2° e 3° ciclo (1°- 11° anno)

Amo la radio, perché libera la mente...

La radio è il più vecchio dei nuovi media. Anche nell'era di internet, sono tanti i bambini e i giovani che ascoltano la sua voce. Lavorare alla produzione di programmi radio (o podcast) in classe offre un ampio ventaglio di opportunità: si lavora sulla comunicazione orale ma anche sulla scrittura e la lettura, si impara a progettare e a discutere le idee di tutti, ci si riascolta e si migliora, si riflette sul ruolo della voce, della musica e dei rumori, e si apre un canale per condividere quanto si impara con altre classi o con le famiglie. Il tutto utilizzando tecnologie semplici e alla portata di tutti. La prima parte dell'atelier è dedicata ad alcuni esercizi pratici per imparare a registrare e montare dei suoni, utilizzando microfoni, smartphone e dei programmi di montaggio audio. La seconda parte ospiterà invece la presentazione di alcuni progetti sperimentati in Ticino, in particolare "la radio in sezione", un progetto svolto alla SI, e il "news lab", un atelier radiofonico che ha coinvolto ragazzi di SE e SM.

Strumenti ESS per vivere la partecipazione

L'atelier sarà l'occasione per scoprire alcuni strumenti concreti di partecipazione coerenti con l'educazione allo sviluppo sostenibile da utilizzare in classe, in progetti o eventi in grado di coinvolgere i diversi attori della scuola. Questi strumenti, prodotti e/o proposti nel catalogo dei materiali didattici di *éducation21*, consentono agli allievi e agli studenti di comprendere meglio le sfide del mondo attuale e di partecipare attivamente alla ricerca di soluzioni sviluppando sia la fiducia in sé stessi sia il proprio senso di efficacia. La partecipazione degli allievi contribuisce inoltre a rafforzare sia il senso di appartenenza alla scuola sia un clima scolastico sano. Atelier si terrà in francese.

Atelier numero

7

Titolo

"Amo la radio, perché libera la mente... anche a scuola"

Relatori

Luca Botturi (formatore DFA) e
Samuele Fontana (docente SI)

Destinatari principali

Docenti SI, SE, SM
Ciclo HarmoS: 1°, 2° e 3° ciclo (1° - 11° anno)

Atelier numero

8

Titolo

"Strumenti ESS per vivere la partecipazione"

Relatrice

Claire Hayoz Etter (Fondazione *éducation21*),

Destinatari principali

Docenti SI, SE e SM
Ciclo HarmoS: 1°, 2° e 3° ciclo (1° - 11° anno)

Auto fate attenzione in strada ci siamo anche noi!

In questo progetto di mobilità sostenibile le allieve e gli allievi di quinta elementare di Cugnasco tracciano i possibili percorsi ciclabili casa-scuola con l'utilizzo di map.geo.admin.ch al fine di realizzare una brochure da consegnare alla popolazione. Quest'ultima vuole rendere attenti coloro che si spostano in auto sulla presenza, durante l'anno scolastico, di bambine e bambini che si recano a scuola in bicicletta. In questo atelier la docente e alcuni allievi mostreranno il lavoro partecipativo svolto e porteranno delle testimonianze dirette sul progetto. Seguirà una discussione e condivisione dell'esperienza insieme agli allievi.

Dilemmi impertinenti e ...soluzioni creative

L'educazione allo sviluppo sostenibile s'ha da fare? Quanto spazio è possibile e opportuno riservare a questo tema nella scuola? E il tutto a scapito o a vantaggio di altri contenuti disciplinari? Che ci azzecca l'ESS con la matematica? E con l'italiano? Perché alcuni docenti la ignorano e altri la vorrebbero inserire quale materia scolastica? Quanto la riflessione sulla sostenibilità brilla attualmente nelle aule e negli istituti del nostro Cantone?

Queste e altre domande impertinenti animeranno una tavola rotonda i cui ognuno potrà portare la propria esperienza ed esprimere le sue idee. L'obiettivo? Riuscire a definire assieme alcune soluzioni concrete e creative che verranno verificate in aula nel corso dell'anno scolastico con una sede sperimentale.

Atelier numero

9

Titolo

"Auto fate attenzione in strada ci siamo anche noi!
Progetto di mobilità sostenibile percorso casa-scuola"

Relatori

Alessia Fabiano (docente SE) e alcuni suoi allievi

Destinatari principali

Docenti SE
Ciclo HarmoS: 2° ciclo (5°- 7° anno)

Atelier numero

10

Titolo

"Dilemmi impertinenti e ...soluzioni creative"

Relatore

Daniele Milani (Docente SM e Formatore DFA per l'area Scienze naturali)

Destinatari principali

Docenti SE, SM e SMS
Cicli HarmoS: 2°, 3° ciclo e secondario (dal 5° anno)

Sale in zucca!

“Sale in zucca!” è un progetto di orto didattico nato nel 2017, da una richiesta degli allievi del Liceo di Lugano 1. L’iniziativa ora coinvolge diverse scuole: il Liceo, le classi di Scuola Speciale e la Scuola media di Lugano 1 e, tramite attività didattiche del Museo cantonale di storia naturale, anche classi di SI, SE, SS e SM. Fin dall’inizio, sono stati coinvolti diversi partner esterni. Il progetto, come le zucche, si è propagato e si è esteso al Parco del Tassino di Lugano, e vuole risvegliare una maggiore consapevolezza sull’importanza della biodiversità urbana, dell’agricoltura sostenibile e dell’impatto ambientale delle nostre scelte. Nell’atelier, oltre a condividere esempi concreti con diverse persone e studenti attivi nel progetto, cercheremo di definire insieme ulteriori metodi per sensibilizzare alla sostenibilità a scuola.

Bambini e giovani al microfono

Nell’ambito di progetti radiofonici e mediatici, messi in pratica tramite la Radiomobile, allieve ed allievi apprendono e sperimentano cosa significa trattare temi socialmente rilevanti in diretta radiofonica. L’educazione integrata e partecipativa ai media inizia dove allieve ed allievi si trovano più o meno a loro agio quotidianamente: dai social media, da Internet e altre piattaforme mediatiche. Questi diventano l’oggetto delle loro trasmissioni radiofoniche tanto quanto il confronto critico con il proprio uso dei media. Temi come il cyberbullismo e le “fake news” non solo saranno toccati teoricamente, ma l’argomento sarà anche tradotto per la presentazione a un vasto pubblico tramite la radio.

Atelier numero

11

Titolo

“Sale in zucca! Coltivare messaggi di sostenibilità.”

Relatori

Manuela Varini (docente SMS),
Tiziana Pacchioni (docente SM) e alcuni studenti

Destinatari principali

Docenti SE, SM e SMS
Cicli HarmoS: 2°, 3° ciclo e secondario (dal 5° anno)

Atelier numero

12

Titolo

“Bambini e giovani al microfono - partecipazione a livello progettuale.”

Relatrici

Selina Trivignio (fond. Villaggio Pestalozzi per bambini)
e una pedagoga del Team Radio

Destinatari principali

Docenti SE, SM, SMS e formatori scuole professionali
Cicli HarmoS: 2°, 3° ciclo e secondario (dal 5° anno)

La partecipazione degli allievi nella promozione del benessere a scuola

Nell'atelier verranno presentati alcune esperienze di "peer education" e progetti di educazione tra pari e di mediazione tra pari quali strategie di promozione della salute che promuovono la partecipazione attiva degli allievi e delle allieve nella realizzazione di azioni e interventi di promozione del benessere a scuola. La partecipazione dei giovani alla vita della scuola favorisce l'empowerment individuale e collettivo incidendo positivamente sul clima scolastico della sede.

La scuola al centro del villaggio. Progetto della SPAI di Locarno

"La scuola al centro del villaggio" è un progetto-augurio o progetto-utopia, perché cerca di mettere in pratica la risposta alla domanda: che scuola e che società vogliamo? Da questa riflessione iniziale nascono tutta una serie di attività e di proposte in cui vengono coinvolti apprendisti e docenti. I "pilastri" della scuola sono la "multiculturalità" e la "sostenibilità", vere e proprie sfide di oggi. Nell'atelier verrà presentato il progetto, si discuterà e ci si confronterà sulla domanda alla base del progetto, come duplicarlo e su possibili nuove proposte o idee.

Atelier numero

13

Titolo

"La partecipazione degli allievi nella promozione del benessere a scuola"

Relatrice

Vincenza Guarnaccia (Radix, Rete delle Scuole21)

Destinatari principali

Docenti SM, SMS e formatori scuole professionali
Cicli HarmoS: 3° ciclo e secondario (dall'8° anno)

Atelier numero

14

Titolo

"La scuola al centro del villaggio. Progetto della SPAI di Locarno."

Relatore

Lorenzo Scascighini (docente SPAI Locarno)

Destinatari principali

Docenti SM, SMS e formatori scuole professionali
Cicli HarmoS: 3° ciclo e secondario (dall'8° anno)

Conoscere, dibattere, partecipare

La partecipazione è presenza attiva nella società, è conoscere, informarsi, dibattere, prendere posizione e dare un contributo alla soluzione dei problemi. La scuola può, anzi deve, svolgere un ruolo essenziale nella formazione del cittadino dotato di spirito critico e attivo nella società. Lo testimonia un interessante percorso svolto da cinque quarte medie su questi due temi: «Possiamo salvare il pianeta?» e «Libertà di parola, sempre?» Cento allievi e venti docenti di dieci materie diverse, con la collaborazione di esperti esterni, hanno lavorato con modalità pedagogico-didattiche differenti e in modo interdisciplinare per combattere l'indifferenza e trovare delle risposte concrete.

Power Up Radio in diretta dal DFA

Durante la manifestazione si avrà la presenza della Power Up Radio, della Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini, con la loro Radiomobile situata nel piazzale del DFA. Si tratta di un atelier didattico radiofonico sul tema della Giornata ESS che coinvolgerà alcuni studenti e studentesse del DFA.

Durante la manifestazione potrete quindi venir intervistati su quanto state vivendo. Quanto prodotto con la radio potrà essere ascoltato in diretta e sarà messo a disposizione in un'apposita pagina come quella dello scorso anno: www.education21.ch/it/powerup-radio-2018

Atelier numero

15

Titolo

“Conoscere, dibattere, partecipare.”

Relatori

Davide Delorenzi (Vicedirettore SM Castione) e Chino Sonzogni (responsabile «La gioventù dibatte» della Svizzera italiana)

Destinatari principali

Docenti SM, SMS e formatori scuole professionali
Cicli HarmoS: 3° ciclo e secondario (dall'8° anno)

Radiomobile

On Air

Titolo

“On Air - Power Up Radio in diretta dal DFA”

Protagonisti

Studentesse e studenti del DFA

Ospiti delle radiomobile

Relatori e partecipanti alla Giornata ESS
